

La struttura sarebbe realizzata vicino alla Casa di Riposo don Rossi

Minialloggi a Villanova per anziani autosufficienti

VILLANOVA MONDOVI'
- (g.b.r.) - Una nuova struttura per anziani autosufficienti potrebbe essere realizzata nella zona attigua alla Casa di Riposo don Rossi. Recentemente, infatti, la Giunta comunale ha preso visione del progetto fatto redigere dal prevosto don Franco Bernelli e ha dato un parere di massima favorevole all'iniziativa. Il nuovo stabile sarebbe costruito sul terreno di proprietà parrocchiale di fronte alla sede del distretto sanitario con accesso da via don Rossi. Verrebbero realizzati complessivamente 8 minialloggi composti da una camera con angolo cottura e servizi igienici. La struttura sarebbe collegata alla Casa di Riposo don Rossi mediante un passaggio coperto. Per realizzare l'intervento verrebbe abbattuto l'attuale muro di contenimento e sarebbe effettuato un consistente sbancamento della collina per livellare il terreno. Contemporaneamente verrebbe ampliata la strada attigua al distretto sanitario dell'Asl. Inoltre, il collegamento con la Casa di Riposo don Rossi consentirebbe di utilizzare il personale in servizio per assistenza in caso di necessità e per l'eventuale somministrazione dei pasti. In ogni caso, gli anziani che verrebbero ospitati nei minialloggi sarebbero totalmente indipendenti con la possibilità di cucinare i pasti e di organizzare in maniera completamente autonoma le proprie giornate. Come abbiamo accennato, la nuova casa per anziani autosufficienti sarebbe



formata da 8 minialloggi, ma il progetto lascia aperta la possibilità di ampliare l'immobile per raddoppiarne in futuro la ricettività. «L'esigenza di realizzare una struttura capace di ospitare persone sole, magari anziane ma ancora autonome - ha spiegato il prevosto don Franco Bernelli - è molto sentita a Villanova. L'idea di costruire minialloggi per autosufficienti è un sogno nel cassetto che speriamo di realizzare». «La difficoltà maggiore - ha concluso don Bernelli - è quella di riuscire a reperire i finanziamenti necessari. In ogni caso partiamo con un progetto preliminare che può essere la base su cui discutere e concretizzare questo obiettivo». Il costo complessivo dell'intervento si aggira intorno al milione e mezzo di euro. Una cifra sicuramente importante che si potrebbe ottenere con un apposito mutuo ed attivando eventuali fondi europei. Ricordiamo, infine, che il progetto preliminare è stato redatto dall'arch. Ilaria Bertola in collaborazione con l'ing. Lorenzo Eula.